

# Libri, una passione ritrovata grazie alla carta e ai festival

Editoria riunita a Venezia: «Dopo anni il mercato torna al segno positivo»  
Il traino sono lettori e scrittori giovanissimi mentre si sgonfia l'effetto ebook

## TENDENZE

di Nicolò Menniti-Ippolito

Quando, oggi pomeriggio, il ministro dei Beni Culturali, Dario Franceschini arriverà alla Fondazione Cini, una buona notizia la riceverà. Sorprendentemente, in Italia, il mercato del libro sta uscendo da una lunga crisi. Come ormai da trent'anni, i seminari di perfezionamento della Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri - che si chiudono oggi alla Cini con un dialogo tra Ferruccio De Bortolo e Franceschini - sono per l'editoria italiana l'occasione per fare un bilancio, perché lì si trovano tutti insieme i quattro operatori del sistema: gli autori, gli editori, i distributori, i librai. E per una volta non litigano su percentuali, ma ragionano sul bene comune, che sono i

lettori. E i lettori tornano ad aumentare, anche se le cifre di vendita rimangono lontane da quelle del 2011. A darne notizia nel suo intervento è Giovanni Perasson, che per gli editori italiani cura tutte le ricerche statistiche. A maggio pochi ci speravano, perché gli indici avevano ancora il segno meno, ma negli ultimi mesi si è arrivati a un +1,6 sull'anno precedente che è incoraggiante.

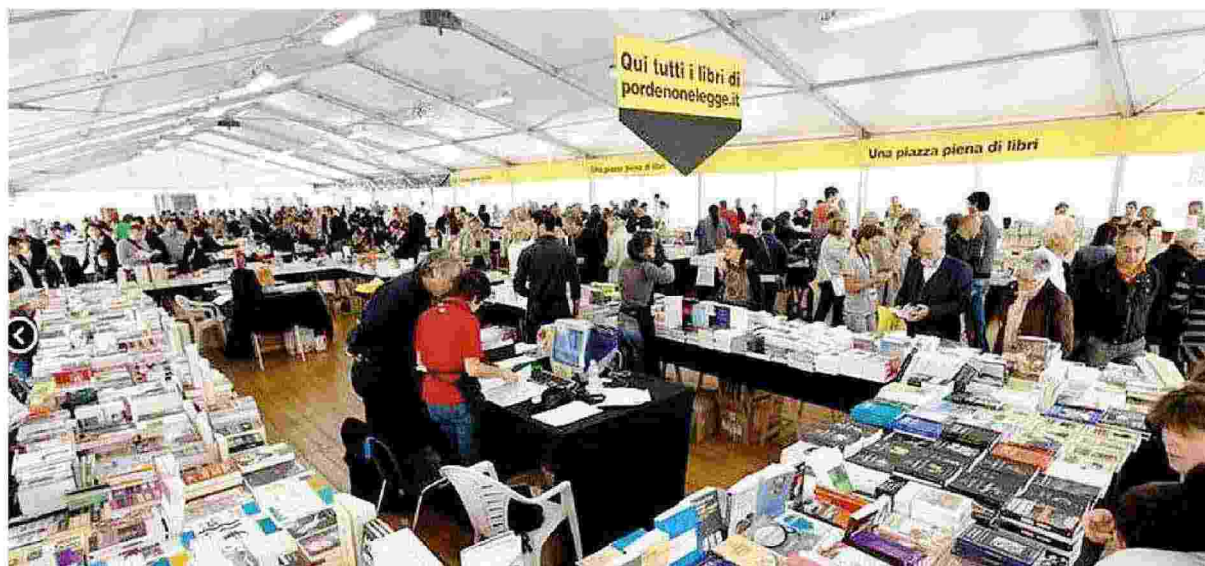
I libri non seguono l'andamento degli altri beni: sono anticiclici, dicono gli economisti, e quindi la crisi è arrivata dopo; e dopo sta arrivando quindi anche l'uscita dalla crisi, se veramente si tratta di questo. In termini immediati le cifre dicono che sono entrati nel circuito editoriale 283 mila nuovi lettori. Insomma se durante la crisi a far resistere editori e librai erano stati i lettori forti, quelli che leggono più di dieci libri all'anno. La crescita del 2015 è sostenuta dall'acquisizione di

lettori occasionali, quelli che leggono sì e no un libro all'anno. A sostenere la crescita è soprattutto la letteratura per ragazzi, con l'acquisizione ormai stabile di una buona porzione di "young adults", i giovani adulti cui è riservata negli ultimi anni una produzione del tutto nuova per il mercato italiano. Non c'è stata, invece, l'esplosione degli ebook che hanno perso 277 mila lettori. E neppure quella dell'on line.

Le librerie hanno pagato un prezzo alto alla crisi, ma ora sembrano anche essere il motore della ripresa. Ha buon gioco allora uno scrittore, animatore, teatrante come Luca Scarlini a sostenere, come ha fatto ieri nel suo intervento a San Giorgio, che una delle modalità fondamentali per incrementare il numero dei lettori è l'intervento dal vivo, la lettura ad alta voce, la performance, l'evento. Il mestiere del libraio è destinato a cambiare, ma forse anche quello dell'editore. Antonio Sel-

lerio, anche lui protagonista ieri, ha parlato con Giuseppe Laterza ed Eric Vigne, direttore di una prestigiosa collana di Gallimard, della necessità di creare intorno agli editori una comunità di lettori, che si riconoscano in un progetto culturale e vi partecipano. La Sellerio, intesa come casa editrice, lo ha fatto raccogliendo centinaia di segnalazioni di librai e lettori sui libri che "fanno bene", sulla scia di un libro curioso e fortunato come "Curarsi coi libri", uscito lo scorso anno.

E che la lettura faccia bene sembra oggi un po' più sicuro. Proprio in apertura di lavori Michela Addis, docente alla Bocconi, ha presentato una ricerca secondo la quale chi legge almeno un libro all'anno è più felice di chi non ne legge nessuno. Migliora, stando ai dati provenienti da un migliaio di interviste, la dimensione emotiva, che più facilmente tende alla positività. E a giovare sono soprattutto le donne.



Uno stand di Pordenonelegge. I festival letterari e gli incontri con gli autori sono tra gli elementi che spiegano il rilancio del mercato del libro

## Dall'Accademia a San Giorgio la giornata di Franceschini in laguna



Doppio appuntamento veneziano oggi per il ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini (foto). In mattinata, alle 10.30, parteciperà alla presentazione delle Nuove sale dell'ala palladiana delle Gallerie dell'Accademia, sostenute da Venice International Foundation - Friends of Venice Italy e da Venice in Peril Fund Comitati Privati Internazionali per la Salvaguardia di Venezia. Nel pomeriggio sarà invece

all'Isola di San Giorgio dove, alla Fondazione Cini, è in corso il Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri e dove oggi, ultimo giorno di lavori, si parla di "Civiltà del libro". Nel pomeriggio si terrà la decima edizione del Premio per Librai Luciano e Silvana Mauri, cui seguirà la conversazione tra Ferruccio de Bortoli e Dario Franceschini, che concluderà i lavori del Seminario.

